

LA VENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Mascherino 14 SAN GIORGIO DI PIANO 40016 BO Italia
Codice Fiscale	03156041208
Numero Rea	BO 496564
P.I.	03156041208
Capitale Sociale Euro	295.925
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A216909

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	58.935	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	58.935	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.198	11.875
7) altre	14.163	21.565
Totale immobilizzazioni immateriali	24.361	33.440
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.892.975	3.185.789
2) impianti e macchinario	13.275	12.612
3) attrezzature industriali e commerciali	48.660	64.436
4) altri beni	40.393	42.193
Totale immobilizzazioni materiali	2.995.303	3.305.030
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.160	16.160
Totale partecipazioni	16.160	16.160
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.490	22.254
Totale crediti verso altri	69.990	22.254
Totale crediti	69.990	22.254
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.150	38.414
Totale immobilizzazioni (B)	3.105.814	3.376.884
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	31.269	23.256
4) prodotti finiti e merci	37.444	39.448
Totale rimanenze	68.713	62.704
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.484	1.040.002
Totale crediti verso clienti	849.484	1.040.002
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.103	63.704
Totale crediti tributari	121.103	63.704
5-ter) imposte anticipate	0	8.902
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.798	116.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	47.006
Totale crediti verso altri	178.798	163.640
Totale crediti	1.149.385	1.276.248
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	38.160	105.826
3) danaro e valori in cassa	1.710	2.967
Totale disponibilità liquide	39.870	108.793
Totale attivo circolante (C)	1.257.968	1.447.745
D) Ratei e risconti	3.942	33.789
Totale attivo	4.426.659	4.858.418
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	295.925	256.850
IV - Riserva legale	0	39.889
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	89.088
Versamenti in conto capitale	0	15.000
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	104.088
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(249.277)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	617	(39.500)
Totale patrimonio netto	296.541	112.050
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	110.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	110.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	327.261	353.921
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.000	95.162
Totale debiti verso soci per finanziamenti	60.000	95.162
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	973.147	901.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.691.108	1.977.494
Totale debiti verso banche	2.664.255	2.879.100
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17	-
Totale acconti	17	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.932	308.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	111.500	369.110
Totale debiti verso fornitori	390.432	677.114
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.569	59.121
Totale debiti tributari	26.569	59.121
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.182	61.618
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.182	61.618
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.996	238.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	268.610	231.000
Totale altri debiti	479.606	469.862
Totale debiti	3.680.061	4.241.977
E) Ratei e risconti	122.796	40.470
Totale passivo	4.426.659	4.858.418

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.988.207	2.958.491
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.004)	11.244
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	194.632	42.200
altri	138.705	227.996
Totale altri ricavi e proventi	333.337	270.196
Totale valore della produzione	3.319.540	3.239.931
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.669	199.159
7) per servizi	618.470	762.957
8) per godimento di beni di terzi	189.665	228.127
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.359.862	1.241.923
b) oneri sociali	374.874	330.126
c) trattamento di fine rapporto	127.218	111.269
e) altri costi	4.182	-
Totale costi per il personale	1.866.136	1.683.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.754	13.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.693	134.564
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.447	148.253
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.014)	(2.291)
12) accantonamenti per rischi	-	110.000
14) oneri diversi di gestione	241.277	61.932
Totale costi della produzione	3.238.650	3.191.455
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.890	48.476
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	73	147
Totale proventi da partecipazioni	73	147
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	150	136
Totale proventi diversi dai precedenti	150	136
Totale altri proventi finanziari	150	136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.978	65.785
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.978	65.785
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.755)	(65.502)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	27.135	(17.026)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.616	31.376
imposte differite e anticipate	8.902	(8.902)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.518	22.474
21) Utile (perdita) dell'esercizio	617	(39.500)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	617	(39.500)
Imposte sul reddito	26.518	22.474
Interessi passivi/(attivi)	53.755	65.502
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	80.890	48.476
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	127.218	221.269
Ammortamenti delle immobilizzazioni	142.447	148.253
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	269.665	369.522
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	350.555	417.998
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.009)	(13.535)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	190.518	130.107
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(286.665)	33.747
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.847	2.816
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	82.326	(24.991)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(176.125)	51.507
Totale variazioni del capitale circolante netto	(166.108)	179.651
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	184.447	597.649
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(53.755)	(65.502)
(Imposte sul reddito pagate)	(59.070)	(479)
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(263.878)	-
Altri incassi/(pagamenti)	0	(51.001)
Totale altre rettifiche	(376.703)	(116.982)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(192.256)	480.667
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(269.707)
Disinvestimenti	178.034	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.675)	-
Disinvestimenti	-	25.398
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(47.736)	(22.254)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(76.260)
Disinvestimenti	84.616	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	213.239	(342.823)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	71.541	17.168
(Rimborso finanziamenti)	(286.386)	(75.606)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	-	(12.050)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(19.860)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	144.799	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(89.906)	(70.490)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(68.923)	67.354
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.826	32.904
Danaro e valori in cassa	2.967	8.535
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	108.793	41.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	38.160	105.826
Danaro e valori in cassa	1.710	2.967
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	39.870	108.793

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Profilo e attività della società

Signori Soci,

quello che andiamo a presentare è il dodicesimo bilancio della vostra Cooperativa che si è costituita il 24 ottobre del 2011.

Il presente bilancio è riferito all'esercizio che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 si chiude con un utile di euro 617.

La vostra Cooperativa, come ben sapete, è una cooperativa sociale e quindi è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Come da statuto lo scopo principale che la Cooperativa persegue è quello dell'interesse sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi ai sensi dell'art. 1, lettera A, Legge 381/1991, nonché lo svolgimento di attività di impresa finalizzata all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi art. 1, lettera B, Legge 381/1991.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente.

Pertanto, ancorché lo stato di crisi economica e sociale, le incertezze sull'evoluzione normativa, nonché la recentissima insorgenza del conflitto tra Russia e Ucraina, non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, anche tenendo conto degli interventi e delle operazioni che sono stati pianificati e finora attuati per garantire il mantenimento dell'attuale funzionalità aziendale, sulla base dei budget approvati dall'organo amministrativo.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa LA VENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Nota integrativa

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una

funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, nel rispetto degli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C. , e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

Altre informazioni

Altre informazioni

La cooperativa La Venenta Società Cooperativa Sociale ONLUS ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A216909.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 29/06/2022 è stata affidata dall'Assemblea al revisore legale Dott.ssa Maria Angela Conti, per il triennio 2022/2024.

Si sottolinea tuttavia che avendo superato i limiti previsti dall'art. 2477 c.c. sarà necessario provvedere in occasione dell'assemblea che approva il bilancio al 31/12/2022 alla nomina dell'organo di controllo come previsto dallo statuto.

Nel corso dell'esercizio sociale 2022 e nuovamente a marzo 2023 si è proceduto alla modifica dello statuto sociale al fine di renderlo più rispondente alle nuove esigenze della società.

Le modifiche hanno interessato principalmente i seguenti aspetti:

- con verbale di assemblea straordinaria del 06/09/2022 è stata fatta un'integrazione dello scopo e dell'oggetto sociale, delle specificazioni in merito ai soci e alla categoriadei soci speciali, delle integrazioni in merito alle azioni di sovvenzione;

- con verbale di assemblea straordinaria del 16/03/2023 è stata fatta una modifica dello scopo e dell'oggetto sociale, della destinazione degli utili e delle modalità di costituzione dell'assemblea al fine anche di adattare lo statuto all'ingresso dei nuovi soci sovventori.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	58.935	58.935
Totale crediti per versamenti dovuti	58.935	58.935

L'incremento dei crediti verso soci per versamenti ancora da effettuare è dovuto principalmente all'aumento di quote sociali del 06/09/2022.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui ci si attende che essi manifestino benefici economici, sulla base della stima della loro presumibile durata di utilizzazione, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
<i>Beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze, marchi e diritti simili)</i>	Quote costanti	10%
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	Quote costanti	Secondo la durata del contratto per gli oneri su beni di terzi

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Nello specifico si segnala che:

- I **beni immateriali** comprendono software completamente ammortizzato e un marchio aziendale creato internamente e il periodo di ammortamento di tale marchio è stato valutato in 10 anni ossia in relazione alla possibilità di utilizzazione in esclusiva di tale bene, a norma del nuovo principio contabile OIC 24. Inoltre, si evidenzia che per il marchio generato internamente sono state capitalizzate solo le consulenze della persona che ha realizzato il logo e le spese dell'avvocato che si è occupato del deposito sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 24
- le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono oneri su beni di terzi per euro 31.170 e altri oneri pluriennali per euro 10.971 al lordo del loro ammortamento:
 - *per le altre immobilizzazioni immateriali iscritte in esercizi precedenti e che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel bilancio in corso al 1° gennaio 2016*: è stato valutato in relazione alla durata del contratto di locazione, a norma del precedente principio contabile OIC 24;
 - *per le altre immobilizzazioni immateriali iscritte a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio in corso al 1° gennaio 2016*: è stato valutato in relazione alla durata del contratto di locazione, a norma del principio contabile OIC 24.

La Cooperativa non ha ricevuto beni immateriali a titolo gratuito.

Sui beni alienati durante l'esercizio è stata calcolata *pro-rata temporis* la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.988	42.141	59.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.113	20.576	25.689
Valore di bilancio	11.875	21.565	33.440
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.675	1.675
Ammortamento dell'esercizio	1.677	9.077	10.754
Totale variazioni	(1.677)	(7.402)	(9.079)
Valore di fine esercizio			
Costo	16.988	43.816	60.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.790	29.653	36.443
Valore di bilancio	10.198	14.163	24.361

L'incremento della voce altre immobilizzazioni immateriali è dovuto al sostenimento di oneri su beni di terzi.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono state addebitate integralmente al conto economico, salvo quelle straordinarie che hanno apportato un aumento significativo e tangibile di capacità, produttività o sicurezza, ovvero hanno prodotto un prolungamento o della vita utile dei cespiti, che sono state capitalizzate sui cespiti di riferimento ed ammortizzate unitariamente ai cespiti stessi, in relazione alle loro residue possibilità di utilizzo.

La capitalizzazione delle predette spese di manutenzione straordinaria è avvenuta nei limiti del valore recuperabile dei beni stessi, stimato dalla società.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad €. 35.013 (nel precedente esercizio €. 32.102) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Metodo d'ammortamento (a quote costanti, decrescenti o parametrato ad altre variabili quantitative)	Coefficienti di ammortamento
Fabbricati	Quote costanti	3%
Impianti macchinari	Quote costanti	15%
Macchine d'ufficio	Quote costanti	20%

Arredamento	Quote costanti	15%
Autovetture	Quote costanti	25%
Autocarri	Quote costanti	20%
Telefoni e cellulari	Quote costanti	20%
Costruzioni leggere	Quote costanti	10%

L'unica aliquota di ammortamento variata rispetto all'esercizio precedente è quella relativa alle macchine d'ufficio in quanto si è ritenuto di dover passare dal 15% al 20%.

I restanti piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Nel rispetto dell'obbligo di informativa richiesto dall'OIC 16, ai fini della esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, si dà evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma tuttora in uso:

Categoria	Costo Storico	Fondo amm.to al 31/12/2022	Residuo amm.le al 31/12/2022
Autovetture	84.992	84.992	0
Mobili e arredi	14.005	14.005	0
Impianti e macchinari	1.966	1.966	0
Attrezzature industriali	6.817	6.817	0
Macchine d'ufficio elettroniche	9.956	9.956	0

Sui beni alienati durante l'esercizio, è stata calcolata *pro-rata temporis* la quota di ammortamento dall'inizio dell'esercizio fino alla data di avvenuta alienazione dei beni.

Si specifica che nell'esercizio in oggetto sono state ricevute a titolo gratuito delle porte che sono state imputate nel registro dei beni ammortizzabili valorizzandole al valore di mercato. Si specifica che con atto del 29/12/2022 si è provveduto alla vendita dell'immobile sito nel comune di Argelato in Via Venenta 25. Si sottolinea inoltre che in merito ai fabbricati ancora in possesso della cooperativa si è provveduto a fare il seguente scorporo dell'area sottostante:

- Via Mascherino 33 San Giorgio di Piano (Casa delle Mamme) acquisito nel 2014 euro 23.352,70 come da perizia;
- Via Mascherino 16 San Giorgio di Piano euro 48.000 acquisito nel 2017 calcolata prendendo a riferimento il 20% del valore dell'immobile;
- Via Mascherino 14 San Giorgio di Piano (La Colombara) acquisito nel 2017 euro 27.266,15 come da perizia;
- 2 immobili Via Mascherino 29/2 San Giorgio di Piano acquisiti nel 2018 euro 88.800 calcolata prendendo a riferimento il 20% del valore dell'immobile;
- 2 immobili Via Mascherino 33 San Giorgio di Piano (Villa San Raffaele) acquisiti nel 2021 euro 121.600 calcolata prendendo a riferimento il 20% del valore dell'immobile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.561.229	33.506	145.645	208.407	3.948.787

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.440	20.894	81.209	166.214	643.757
Valore di bilancio	3.185.789	12.612	64.436	42.193	3.305.030
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	5.328	3.750	15.500	24.578
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	144.676	-	900	3.705	149.281
Ammortamento dell'esercizio	94.806	4.666	18.626	13.595	131.693
Totale variazioni	(239.482)	662	(15.776)	(1.800)	(256.396)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.335.874	38.834	143.296	199.289	3.717.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	442.899	25.559	94.636	158.896	721.990
Valore di bilancio	2.892.975	13.275	48.660	40.393	2.995.303

Il decremento della voce Terreni e fabbricati, come sopra riportato, è dovuto alla vendita con atto del 29/12/202 dell'immobile sito nel comune di Argelato in Via Venenta 25.

La categoria impianti e macchinari è ha riportato un incremento contenuto relativo all'acquisto di un forno e di un condizionatore.

La categoria attrezzature industriali e commerciali ha riportato un incremento contenuto relativo all'acquisto di attrezzature per le varie strutture.

La categoria altre immobilizzazioni materiali ha riportato un incremento relativo all'acquisto dell'autocarro Fiat Ducato targato DE260YY e un decremento rilevante relativo alla vendita degli autocarri Peugeot Boxer targato FG233KW e Peugeot Boxer targato FH187PH.

Si rileva inoltre che la cooperativa in data 03/01/2022 ha provveduto a smaltire attrezzature e altri beni non più utilizzabili per un valore complessivo di costo storico di euro 8.620.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9 , e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile , non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

Si specifica che la cooperativa non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative, anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59 /92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata:

Azienda	Quota posseduta da La Venenta	
Emil Banca Credito cooperativo Soc. Cooperativa	200 azioni (valore nominale unitario 25,82 €) <25% capitale sociale	€ 7.250
Banca di Bologna	20 azioni (valore nominale unitario 51,74€), per un totale di 1.034,80 €€, inferiore al 25% del capitale sociale	€ 1.035
Power Energia	1 quota dal valore di 25€, inferiore al 25% del capitale sociale.	€ 25

Banca Etica	quote di valore 250	€ 575
Cooperfidi	quote di valore 250	€ 250
Agrivenenta soc coop sociale	1 quota valore 7.025	€ 7.025
	Totale	€ 16.160

Altri titoli:

Non sono presenti titoli fra le immobilizzazioni finanziarie.

Crediti:

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di depositi cauzionali senza costi di transazione.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Non è stato accantonato un fondo svalutazione crediti un quanto non si è ritenuto necessario farlo.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.060	16.060
Valore di bilancio	16.160	16.160
Valore di fine esercizio		
Costo	16.160	16.160
Valore di bilancio	16.160	16.160

Non ci sono state movimentazioni nel corso del 2022.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione, né monetaria, né economica.

Svalutazioni:

Non sono state fatte svalutazioni nelle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	22.254	47.736	69.990	1.500	68.490
Totale crediti immobilizzati	22.254	47.736	69.990	1.500	68.490

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali e dal credito per la permuta di immobili stipulata in data 20/12/2021 che per una migliore riclassificazione contabile sono stati inseriti fra le immobilizzazioni finanziarie piuttosto che fra gli altri crediti oltre l'esercizio.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427- c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.257.968. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -189.777.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 68.713.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata utilizzando il criterio dell'ultimo costo di acquisto utilizzando il software destinato alla gestione del magazzino.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.256	8.013	31.269
Prodotti finiti e merci	39.448	(2.004)	37.444
Totale rimanenze	62.704	6.009	68.713

L'incremento delle materie prime è dato da un acquisto superiore al loro utilizzo così come i prodotti finiti rimasti in pancia alla società e pronti per essere venduti a terzi.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) Verso clienti;
- 5bis) Tributarî;
- 5 ter) Imposte anticipate;
- 5 quater) Verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai crediti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai crediti sorti successivamente alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Si sottolinea che non è stato stanziato un fondo svalutazione crediti in quanto si segnalano posizioni di particolare difficoltà dal punto di vista dell'incasso.

Per quanto attiene alla voce "Crediti tributarî", si evidenzia che sono costituiti dalle seguenti componenti:

- Credito IRES da compensare euro 5.357;
- Credito IRAP euro 4.858;
- Credito IVA euro 29.172;
- Credito di imposta per imprese non energivore euro 2.895;
- Credito di imposta per imprese non gasivore euro 6.531;
- Erario c/ritenute su interessi attivi euro 74;
- Altri crediti di imposta euro 72.218 per crediti formazione 4.0 e innovazione tecnologica.

Inoltre, si evidenzia che nella voce "Crediti verso altri" iscritti nell'attivo circolante sono compresi i seguenti crediti:

- Anticipi a fornitori euro 670;
- Crediti verso banche euro 4.964;
- Crediti diversi euro 2.131;
- Crediti per assicurazione TFR euro 1.253;
- Crediti per contributi da incassare euro 169.780.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.040.002	(190.518)	849.484	849.484	-
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	63.704	57.399	121.103	121.103	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.902	(8.902)	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	163.640	15.158	178.798	178.798	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.276.248	(126.863)	1.149.385	1.149.385	0

Per quanto riguarda i crediti verso i clienti, 63% è rappresentato da crediti verso enti legati alla Pubblica Amministrazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	849.484	849.484
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.103	121.103
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178.798	178.798
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.149.385	1.149.385

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si specifica che al termine dell'esercizio non sono presenti nell'attivo circolante partecipazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.826	(67.666)	38.160
Denaro e altri valori in cassa	2.967	(1.257)	1.710
Totale disponibilità liquide	108.793	(68.923)	39.870

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 3.942.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.088	(1.088)	0
Risconti attivi	32.702	(28.760)	3.942
Totale ratei e risconti attivi	33.789	(29.847)	3.942

Tabella relativa alla composizione e alla ripartizione dei ratei e risconti attivi

	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
RISCONTI ATTIVI su:			
Abbonamenti	132		
Servizi di hosting	35		
Oneri bancari	4		
Quote associative	25		
Premi di assicurazione	1.524		
Bolli	3		
Noleggi	840		
Canoni	93		
Servizi	76		

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto da:

I - Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da azioni detenute da 16 soci cooperatori e da 8 soci volontari persone fisiche. Si sottolinea inoltre che 5 soci cooperatori hanno sottoscritto anche azioni di sovvenzione al fine di aumentare la stabilità patrimoniale della cooperativa. Il capitale sociale ammonta a complessivi euro 295.925.

Le perdite portate a nuovo presenti nel bilancio 2021 sono state coperte con le riserve indivisibili per euro 143.977 come stabilito dal verbale dell'assemblea soci del 29/06/2022 e per euro 144.800 mediante annullamento di parte del capitale sociale come stabilito da assemblea soci del 06/09/2022.

A seguito dell'annullamento di parte del capitale sociale, sono state ricostituite le quote minime previste dallo statuto e al fine di una migliore capitalizzazione della cooperativa è stato sottoscritto un ulteriore aumento delle quote sociali.

Tutte le riserve che verranno eventualmente accantonate sono indivisibili ex art. 12, L. 904/1977 e pertanto non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento, in conformità all'art. 2514 del codice civile e allo statuto sociale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	256.850	195.896	156.821		295.925
Riserva legale	39.889	-	39.889		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	89.088	-	89.088		0
Versamenti in conto capitale	15.000	-	15.000		0
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	104.088	-	104.088		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(249.277)	249.277	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(39.500)	-	-	617	617
Totale patrimonio netto	112.050	445.173	300.798	617	296.541

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)
Totale	(1)

Come descritto nel paragrafo precedente la diminuzione del capitale sociale è dovuta alla copertura delle perdite riportate a nuovo non coperte da riserve disponibili mediante annullamento del capitale sociale per euro 144.800, come stabilito da assemblea soci del 06/09/2022. I soci che sono pertanto receduti nel corso del 2022 avranno in restituzione la quota del capitale sociale decurtata della parte necessaria a coprire le perdite pregresse.

A seguito dell'annullamento di parte del capitale sociale, sono state ricostituite le quote minime previste dallo statuto e al fine di una migliore capitalizzazione della cooperativa è stato sottoscritto un ulteriore aumento delle quote sociali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve", inclusa nella voce AVI del Passivo "Altre riserve, distintamente indicate", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	295.925	Capitale		-
Riserva legale	0	Utili	B	39.889
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	Utili	B	89.088
Versamenti in conto capitale	0	Capitale	B	15.000
Varie altre riserve	(1)	Utili	B	-
Totale altre riserve	(1)			104.088
Utili portati a nuovo	0			-
Totale	295.924			143.977

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento unità di euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di ammontare attendibilmente stimabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Le situazioni per le quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono state indicate nella presente nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un accantonamento al fondo per rischi.

Il fondo rischi appostato nel 2021 era relativo alla possibile restituzione della donazione di euro 110.000 ricevuta dalla cooperativa con atto di donazione del 29 dicembre 2021, redatto dal Notaio Marco Orlandoni, n. repertorio 47.889 e n. raccolta 28.286 e poi chiesta a restituzione con pec del 7 aprile 2022, inviata dal legale che rappresentava la donante.

Nel corso del 2022 è stato raggiunto un accordo in merito alle modalità di restituzione di tale importo pertanto essendo certo il rischio di restituzione è stato utilizzato interamente il fondo rischi appostato nel corso del 2021.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.000	110.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	110.000	110.000
Totale variazioni	(110.000)	(110.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta trattenuto in azienda.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	353.921
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	118.396
Utilizzo nell'esercizio	145.056
Totale variazioni	(26.660)
Valore di fine esercizio	327.261

Debiti

Nella valutazione dei debiti iscritti alla voce D) del Passivo di Stato Patrimoniale, la cooperativa ha adottato i seguenti criteri:

- relativamente ai debiti già esistenti alla data di inizio dell'esercizio 2016, di prima applicazione della nuova normativa, si ricorda che ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù del regime transitorio previsto dall'art. 12, co. 2, D.Lgs. 139/2015;
- relativamente ai debiti sorti successivamente alla predetta data, si evidenzia che si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di:
 - debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
 - debiti per acquisto immobili da privati con dilazione di pagamento ultrannuale e priva di tasso di interessi ma sorti in data antecedente al 01/01/2019 in cui si è reso obbligatorio redigere il bilancio in

forma estesa. Per tali debiti, infatti, ai sensi del paragrafo 93 dell'OIC 19 si è optato per la non applicazione del costo ammortizzato per quelle poste di bilancio già in essere prima del passaggio da bilancio abbreviato a bilancio esteso.

Tali debiti sono stati pertanto valutati al valore nominale.

Pertanto, i costi di transazione iniziali, sostenuti nell'esercizio per ottenere finanziamenti (*quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali*), sono rilevati tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale e vengono addebitati a conto economico lungo la durata del prestito a quote costanti, ad integrazione degli interessi passivi nominali, in conformità al nuovo Principio contabile OIC 19.

Si specifica inoltre che per i debiti per finanziamenti superiori a 12 mesi sorti a partire dall'esercizio 2020 per cui nel corso dei due esercizi precedenti si era ritenuto di applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato si è ritenuto opportuno applicare il criterio del valore nominale in quanto si ritiene che i costi di transazione non siano rilevanti. Non essendo rilevanti nemmeno gli impatti di tale modifica di valutazione sul bilancio si ritiene che non ci sia un problema di comparabilità dei valori esposti.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	95.162	(35.162)	60.000	60.000	-	-
Debiti verso banche	2.879.100	(214.845)	2.664.255	973.147	1.691.108	306.988
Acconti	-	17	17	17	-	-
Debiti verso fornitori	677.114	(286.682)	390.432	278.932	111.500	0
Debiti tributari	59.121	(32.552)	26.569	26.569	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.618	(2.436)	59.182	59.182	-	-
Altri debiti	469.862	9.744	479.606	210.996	268.610	12.500
Totale debiti	4.241.977	(561.916)	3.680.061	1.608.843	2.071.218	319.488

La voce debiti verso i fornitori oltre l'esercizio contiene debiti per acquisti con modalità rent to buy.

Per quanto attiene alla voce "Debiti tributari", si evidenzia che sono costituiti principalmente da ritenute IRPEF su reddito da lavoro autonomo e lavoro dipendente.

Nella voce "Altri Debiti" sono stati iscritti principalmente debiti per dipendenti conto retribuzione, debiti per recesso soci, debiti per donazione, debiti per acquisto immobili da privati e debiti per permuta.

In quanto informazione ritenuta rilevante per la chiarezza e comprensione del bilancio, si rileva altresì che la voce "Debiti verso banche" risulta così composta:

	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve	Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine
Valore di inizio esercizio	525.653	0	2.355.367
Variazione nell'esercizio	(63.186)	113.000	(266.579)
Valore di fine esercizio	462.467	113.000	2.088.788
Quota scadente entro l'esercizio	462.467	113.000	397.680
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	1.691.108
Di cui di durata superiore a 5 anni	0	0	306.988

Legenda:

- *Debiti per conto corrente: si tratta di tutti i tipi di debiti legati al conto corrente, compresi gli scoperti di conto corrente, le anticipazioni a cadenza fissa, gli anticipi su fatture o ricevute bancarie.*
- *Debiti per finanziamenti a breve: debiti esigibili entro l'esercizio successivo, agevolati od ordinari;*
- *Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine: debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, agevolati od ordinari.*

Si segnala che nel corso del 2022 sono ripresi regolarmente tutti i pagamenti delle rate dei finanziamenti essendo venuti meno i presupposti delle moratorie previste negli anni precedenti.

Nel corso del 2022 la cooperativa ha stipulato i seguenti finanziamenti:

- in data 22/12/2022 un finanziamento a breve termine di euro 113.000 con BCC Emilia al fine del pagamento delle tredicesime;
- in data 22/12/2022 un finanziamento "Spegni la bolletta" con scadenza 22/12/2022 di euro 120.000 con BDD Emilia

Per quanto riguarda i debiti scadenti oltre i cinque anni si segnalano i debiti verso le banche per euro 306.988, di seguito il dettaglio:

BPER	Mutuo nr. 3856743	€ 24.474
UNICREDIT	Mutuo chirografario Foncooper	€ 193.104
ETICA	Mutuo chirografario nr.10043188	€ 89.410

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	60.000	60.000
Debiti verso banche	2.664.255	2.664.255
Acconti	17	17
Debiti verso fornitori	390.432	390.432
Debiti tributari	26.569	26.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.182	59.182
Altri debiti	479.606	479.606
Debiti	3.680.061	3.680.061

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua superiore ai 5 anni (SI-NO)	capitale finanziato	Garanzia prestata	reale	Modalità di rimborso
Unicredit	Mutuo	30/06 /2028	SI		Privilegio speciale su immobile Foncooper		Rate costanti addebito su c/c di semestrale, diretto su bancario. Tasso 0,23%

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	60.000	60.000
Debiti verso banche	0	0	587.875	587.875	2.076.380	2.664.255
Acconti	0	0	0	0	17	17
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	390.432	390.432
Debiti tributari	0	0	0	0	26.569	26.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	59.182	59.182
Altri debiti	0	0	0	0	479.606	479.606
Totale debiti	0	0	587.875	587.875	3.092.186	3.680.061

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" di bilancio (voce D3 del Passivo di Stato Patrimoniale) contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende i debiti verso soci di euro 60.000 per finanziamenti infruttiferi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa. Tali finanziamenti sono stati valutati con il criterio del valore nominale, anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione: della sua esigibilità a breve termine, dell'assenza di costi di transazione e della mancanza di una data di scadenza prefissata per il suo rimborso.

Tali finanziamenti sono stato assunti, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992.

Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata.

Tali finanziamenti erano rimborsabili fino al 31/12/2016 a semplice richiesta, mentre a decorrere dal 01/01/2017 sono rimborsabili con un preavviso di almeno 24 ore dalla richiesta di rimborso pervenuta alla cooperativa, come disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

A seguito delle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, la cooperativa non è più tenuta ad adempiere gli obblighi di trasparenza prima imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci.

Nonostante le nuove disposizioni a fronte dei finanziamenti da soci emessi ex novo, si è proceduto alla stipulazione per iscritto del contratto di prestito.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tale voce è composta da:

1. ratei passivi per €. 4.066 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi
2. risconti passivi per €. 118.730 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.263	(1.197)	4.066
Risconti passivi	35.207	83.523	118.730
Totale ratei e risconti passivi	40.470	82.326	122.796

Per quanto riguarda la variazione dei risconti passivi, la voce maggiormente significativa riguarda la suddivisione per competenza dei contributi ricevuti in conto esercizio.

Gli incrementi dei ratei passivi scaturiscono dalla contabilizzazione per competenza delle poste di costo e ricavo. Non emergono poste significative da dettagliare.

Tabella relativa alla composizione e alla ripartizione dei ratei e risconti passivi

RATEI PASSIVI	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Leasing/noleggi	1.538		
Servizi vari	555		
Bolli	73		
Utenze	1.900		

RISCONTI PASSIVI	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
Contributi in conto esercizio	118.604	0	0
Ricavi per prestazione di servizi	126	0	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.988.207.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Altri ricavi e proventi:

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5), ammontano ad euro 333.337 di cui le voci più significative sono rappresentate dai contributi in conto esercizio pari ad euro 194.632 e sopravvenienze attive per euro 80.116.

Contributi in conto impianti:

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlo, ossia quando è acquisito sostanzialmente in via definitiva; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti erogazione e di attribuzione/erogazione certa e definitiva del contributo (decreto di approvazione e liquidazione). Nel caso siano state incassate anticipazioni a fronte delle domande presentate, tali somme vengono sospese nel passivo fino a quando la corrispondente frazione di contributo non risulta conseguita a titolo definitivo, a seguito dell'emissione del decreto di liquidazione e approvazione degli investimenti eseguiti.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi risultano così suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi sezione A	2.891.552
Ricavi sezione B	96.655
Totale	2.988.207

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi risultano così suddivisi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.988.207
Totale	2.988.207

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che a seguito dell'aumento dovuto alle tariffe del gas e dell'energia elettrica si è registrato un aumento rispetto a questi costi tuttavia è stato chiesto il credito di imposta riconosciuto per il secondo, terzo e quarto trimestre relativo alle imprese non energivore e non gasivore.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Si precisa che i contributi relativi ai CAS e alle spese assistite sono stati inseriti nel corso del 2022 nel raggruppamento contabile B14 a differenza dell'inserimento nel raggruppamento B7 del 2021 in quanto a seguito della modifica del programma di contabilità utilizzato si è seguita una riclassificazione differente rispetto a questa componente.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.238.650.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Di seguito il dettaglio

PROVENTI FINANZIARI:

- Proventi da partecipazioni euro 73;
- Interessi attivi bancari: euro 150.

ONERI FINANZIARI:

- Interessi passivi su c/c bancari: euro 13.310;
- Interessi passivi su finanziamenti: euro 25;
- Interessi passivi su mutui: euro 29.845;

- Interessi di mora: euro 41;
- Interessi per dilazione pagamenti: euro 3;
- Interessi ravvedimento: euro 5;
- Spese di istruttoria pratiche di finanziamento: euro 2.630;
- Commissioni su fidejussioni per finanziamenti: euro 3.600;
- Interessi passivi vari: euro 151;
- Commissioni disponibilità fondi: euro 4.368.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono pari ad euro 73 e sono relativi a dividendi sulla partecipazione di Emilbanca.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	73
Totale	73

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri debiti, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.778
Altri	200
Totale	53.978

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti costi o ricavi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES e del 3,21% per l'IRAP prevista per le ONLUS.

Imposte differite e anticipate:

In bilancio sono non state inoltre stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile ai fini IRES tuttavia state ripristinate le imposte anticipate accantonate nel corso del 2021 per l'accantonamento del fondo rischi in quanto nel corso del 2022 è stato utilizzato completamente.

Nei prospetti che seguono, sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 14, del Codice Civile :

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	(110.000)	0
Differenze temporanee nette	(110.000)	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	8.902	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(8.902)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi	110.000	(110.000)	0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

Il flusso finanziario della gestione reddituale è negativo e le componenti che hanno avuto maggior peso in questo flusso è dato dal pagamento di debiti verso fornitori, da incrementi del capitale circolante netto e dall'utilizzo di fondi.

Il flusso delle attività di finanziamento è negativo a causa della fuoriuscita di disponibilità finanziarie a seguito del pagamento dei finanziamenti stipulati nel corso degli anni precedenti.

Si evidenziano inoltre degli importanti disinvestimenti dal lato delle immobilizzazioni.

Poiché la somma delle suddette variazioni è negativa, essa evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, pari a 68.923 euro, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio di 67.354 euro.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	5
Impiegati	50
Operai	8
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	65

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C. si specifica che come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Si precisa che nell'esercizio in commento non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

I corrispettivi spettanti al revisore legale nominato con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2022, ammontano, a euro 6.500,00 e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2427, n. 17, C.C.

Il capitale della società è costituito da n. 24 quote di soci cooperatori del valore nominale di euro 5.000 per i soci lavoratori ed euro 50 per i soci volontari e da 682 azioni di soci sovventori di cui 200 sono del valore di euro 500 e 482 sono del valore di euro 250.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate solo le azioni relative ai soci sovventori.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci sovventori	200	99.975	482	250	682	220.475
Totale	200	99.975	482	250	682	220.475

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come richiesto dall'art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – a norma del quale occorre indicare in nota integrativa *“l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati”*, si forniscono le seguenti informazioni:

Si evidenzia che la cooperativa non presta più garanzie ipotecarie in quanto ha venduto gli immobili su cui gravavano tali garanzie.

Si evidenzia tuttavia che è stato riconosciuto un privilegio speciale sul seguente finanziamento:

- Mutuo con Unicredit di capitale iniziale pari ad euro 776.229 per l'acquisto e ristrutturazione dell'immobile in via Mascherino, 29.

L'importo complessivo dei predetti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, è indicato nel prospetto che segue:

	Importo
Garanzie	776.229
di cui reali	776.229

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate fatta eccezioni di quanto segue.

Il 23/2/2023 CFI - Cooperazione finanza e impresa, investitore istituzionale a sostegno della cooperazione, ha deliberato nell'ambito del proprio CDA, di diventare socio sovventore di cooperativa sociale La Venenta con un capitale pari a € 100.000 e di finanziare la cooperativa con un prestito pari a € 100.000. La cooperativa, con atto notarile e in assemblea straordinaria, il 15/3/23 ha modificato l'art.28 dello Statuto per adeguarsi al regolamento di CFI e attende quindi l'erogazione dei fondi, sulla base di quanto stabilito dalla Legge Marcora. La pratica è stata istruita su richiesta del Presidente Chiara Ricciardelli, previo assenso del CDA, fin dal mese di settembre 2022. A seguito delle opportune verifiche e controlli di tipo economico-patrimoniale, il nucleo di valutazione delle istruttorie di CFI ha presentato la ns pratica al CDA per l'approvazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal Verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente in ottemperanza e in conformità con quanto previsto dallo statuto, ha realizzato il proprio scopo mutualistico ponendo in essere con i soci operatori operazioni di rapporti mutualistici aventi per oggetto prestazioni lavorative, espressi nei valori contabili di bilancio e nella conseguente percentuale di mutualità, indicati nel prospetto di seguito riportato.

Per completezza, ed in linea con quanto richiesto dallo stesso Verbale di revisione cooperativa, si riporta anche la percentuale di mutualità dell'anno precedente:

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	€.	%	€.	%
Costo del lavoro dei soci	461.897	24,19%	256.526	14,89%
Costo del lavoro di terzi non soci	1.447.274	75,81%	1.466.216	85,11%
Totale costo del lavoro	1.909.172	100,00%	1.722.742	100,00%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristorni nel corso dell'esercizio corrente.

Altre informazioni cooperative:

La Cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico al numero A216909 dal 02/11/2011 – sezione: cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli artt. 111- septies, 111- undecies e 223-terdecies, comma 1, disp.att.c.c., – categoria: cooperative sociali – categoria attività esercitata: cooperative di produzione e lavoro.

La Cooperativa è iscritta al RUNTS con numero 69789 da marzo 2022.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Descrizione	Dati identificativi del Soggetto erogante (Ragione/Denominazione sociale, Indirizzo, C.F.)	Somma/valore dell'erogazione liberale	Causale
N. 1	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna – Via delle Donzelle, 2 40126 Bologna- CF 00520020371	€ 24.950	Progetto Arti tra i banchi
N. 2	Fondo Sviluppo - Via Torino, 153 00184 Roma RM - C.F. 04477311007	€ 13.840	Contributo per svolgimento attività caratteristica
N. 3	Unione Reno Galliera - Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano (Bologna) - C.F. 02855851206	€ 800	Contributo economico a CMA15
N. 4	Unione Reno Galliera - Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano (Bologna) - C.F. 02855851206	€ 1.500	Contributo per prevenzione della violenza sulle donne
N. 5	Unione Reno Galliera - Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano (Bologna) - C.F. 02855851206	€ 885	Mandato n. 14825 - Primo piano zona 18/20
N. 6	Comune di Castel Maggiore - Via Matteotti 10 e Piazza Amendola 1 - Castel Maggiore (BO) - C.F. 00819880378	€ 1.210	Progetto Libere di Essere quota 2022

N. 7	Fondazione Carisbo di Bologna - Via Farini, 15 - 40124 – Bologna - C.F. 00499230373	€ 25.000	Progetto mai soli, nuove età e punto di ascolto
N. 8	AGENZIA DELLLE ENTRATE via Giorgione n. 106, 00147 Roma - Codice fiscale 06363391001	€ 1.500	Credito di imposta per imprese non gasivore
N. 9	AGENZIA DELLLE ENTRATE via Giorgione n. 106, 00147 Roma - Codice fiscale 06363391001	€ 4.433	Credito di imposta per imprese non energivore
	Totale	€ 74.118	

Si evidenzia che l'indicazione nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte erogazioni liberali pubbliche in denaro effettivamente incassate nell'esercizio 2022 e tutte erogazioni liberali in natura che sono state ricevute nel medesimo esercizio (ossia, di cui si è fruito nell'esercizio).

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dopo la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 616,95 (arrotondato ad euro 617), per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone alla presente Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva ordinaria legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 185,10 (arrotondato ad euro 185);
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 18,51 (arrotondato ad euro 19);
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77 € 413,34 (arrotondato ad euro 413).

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Chiara Ricciardelli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il Presidente Del Consiglio di Amministrazione
Chiara Ricciardelli